# PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”

nell'ambito del piano di finanziamenti di cui \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**TRA**

Il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentato da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_, domiciliato per il presente atto presso la sede del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**E**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***(inserire nome Ente)*** | | | |
| **Sede in:** | **Indirizzo:** | **CAP Città:** | **Codice Fiscale:** |
|  |  |  |  |
| **Rappresentata dal:** | *(inserire ruolo)* | | |
| **Nome:** | **Cognome:** | **Nato a:** | **In data:** |
|  |  |  |  |
| **Domiciliato per il presente atto presso la sede del:** | (*inserire nome Ente)* | **Sita in:** |  |

**PREMESSO CHE**

* …….
* L’Agenzia per la Coesione Territoriale ha reso noto in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ l’Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito anche l’”Avviso”);
* il Progetto “\_\_\_\_\_\_\_\_\_”, come descritto nell’ALLEGATO B, è stato elaborato dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - quale Ente Capofila, coordinatore dell’aggregazione – in stretta collaborazione con gli Enti \_\_\_\_\_\_\_\_, che agiscono in qualità di Cedenti e Riusanti;
* il costo complessivo del progetto è pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,.

**Tutto ciò premesso e considerato, le parti**

## STIPULANO QUANTO SEGUE

**ART. 1 – Premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale Preliminare (ALLEGATO B).

**ART. 2 - Definizioni**

Ai fini del presente atto, si intende per:

1. **Progetto \_\_\_\_\_\_\_\_**,il documento di Piano esecutivo \_\_\_\_\_\_\_\_ (o, semplicemente, “Progetto”), derivante dal Progetto Preliminare \_\_\_\_\_\_\_ (ALLEGATO B), candidato al co-finanziamento, in risposta all’Avviso emesso dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Come da comunicazione pervenuta al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_, il suddetto Progetto Preliminare \_\_\_\_\_\_\_ (ALLEGATO B) è stato ritenuto finanziabile dalla Commissione di Valutazione per un ammontare pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_.

1. **Ente Capofila**, l’Ente coordinatore del Progetto;
2. **Ente Cedente,** l’Ente \_\_\_\_\_\_\_\_\_;
3. **Ente Riusante**, l’Ente \_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ART. 3 – Finalità del Protocollo d’Intesa**

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato \_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto consentendo all’Ente capofila, che si conferma nel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti dalla convenzione che esso stipulerà con l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ai sensi dell’art. \_\_\_\_\_\_ dell’Avviso il progetto \_\_\_\_\_\_\_ intende realizzare un intervento coerente con la seguente linea operativa: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Gli Enti aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell’ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell’attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all’attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, teso alla realizzazione di \_\_\_\_\_\_\_\_:

**Con il presente Protocollo di Intesa le parti:**

1. dichiarano di volersi costituire in un’aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto;
2. approvano la Proposta Progettuale (ALLEGATO B), allegata al presente Protocollo di Intesa, che è stata sottoposta alla Commissione di cui all’Avviso ai fini della valutazione di ammissibilità alla procedura di finanziamento, con esito positivo;
3. riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (ALLEGATO B) allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
4. riconoscono il \_\_\_\_\_\_\_ quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti co-finanziatori;
5. attestano che, coerentemente a quanto richiesto dall’art. \_\_\_\_\_\_ dell’Avviso, la proposta progettuale (ALLEGATO B) presentata in allegato al presente Protocollo d’Intesa non è coperta da precedenti finanziamenti nazionali o europei;
6. stabiliscono, come dettagliato nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la disponibilità all’impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto;
7. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto \_\_\_\_\_\_\_, per attuarlo. Secondo le linee definite dall’aggregazione medesima, in ottemperanza ai principi indicati nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B)
8. ai sensi di quanto stabilito dall’Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario, il quale assume il ruolo di responsabile nei confronti dell’Autorità di Gestione per l’attuazione del progetto, alla sottoscrizione della Convenzione con l’Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto degli altri Enti partecipanti.

**ART. 4 – Soggetti del Protocollo**

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

1. il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in qualità di Ente Capofila;
2. gli Enti aventi ruolo di “Enti Riusanti”, come indicato nell’ALLEGATO A;
3. gli Enti aventi ruolo di “Enti Cedenti”, come individuato nell’ALLEGATO A.

**ART. 5 – Attribuzioni e responsabilità dell’Ente Capofila**

Il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell’intero Progetto. A tal fine cura:

1. la stipula -anche per conto degli altri Enti partecipanti- della Convenzione per il co-finanziamento del Progetto con l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
2. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dal co-finanziamento di cui al precedente punto a);
3. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

Il Capofila si impegna inoltre a:

1. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell’articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano Esecutivo, che sarà redatto nei termini previsti dall’Avviso;
2. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti e in rapporto con l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
3. supportare la realizzazione del Progetto anche in riferimento agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. garantire la pubblicità del Progetto e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione;

Al Capofila spettano altresì, ove possibile e previa autorizzazione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, le attribuzioni previste per gli Enti Riusanti e Cedenti, come descritte al successivo articolo 6.

**ART. 6 - Attribuzioni e responsabilità degli Enti Riusanti e Cedenti**

Gli Enti aventi ruolo di “Enti Riusanti e Cedenti” sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

1. la pianificazione di dettaglio, la realizzazione delle attività da svolgere -in conformità alla Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la gestione e la rendicontazione all’Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, come sintetizzato nell’ALLEGATO A nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico (art.8);
2. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
3. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.

Gli Enti Riusanti e Cedenti, ai sensi di quanto stabilito dall’Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario alla sottoscrizione della Convenzione con l’Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto proprio.

**ART. 7 – Regole di compartecipazione al Progetto**

1. Le risorse finanziarie disponibili sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell’ALLEGATO A.
2. Tali risorse sono destinate alle attività di realizzazione dei prodotti delle singole attività, che sono descritte nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B).
3. La realizzazione dei prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria del finanziamento dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.
4. Il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Ente capofila, erogherà le risorse finanziarie percepite dall’ Agenzia per la Coesione Territoriale agli Enti Cedenti e Riusanti a rimborso delle spese sostenute nei limiti di quanto previsto dagli artt. 6.2 e 6.3 dell’Avviso, secondo tempi ed entità conformi alle tempistiche e alle entità di finanziamento percepito dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.

## ART. 8 – Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: “Comitato”), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

1. il coordinamento del Comitato è attribuito ad un rappresentante del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Ente Capofila) e i membri dello stesso saranno composti da esponenti degli altri Enti aderenti al progetto, contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
2. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;
3. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
4. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
   1. garantisce la consulenza tecnica in occasione delle verifiche e dei controlli operati dall’Agenzia per la Coesione Territoriale,
   2. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e l’invio dei relativi rendiconti,
   3. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti.

**ART. 9 – Controversie**

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall’esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all’organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

**ART. 10 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata**

Il presenteProtocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per l’Ente Capofila, gli Enti Riusanti e gli Enti Cedenti,che si assumono l’impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Piano Esecutivo.

L’eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti aderenti, ovvero la risoluzione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale della Convenzione con l’Ente Capofila per responsabilità di alcuno degli stessi, sarà gestita dal Capofila, il quale ove opportuno, previa autorizzazione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di soggetto Capofila, stipulerà con l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall’ Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.

**ART. 11 - Variazioni di parti del progetto**

Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun compartecipante dovesse ritenere utile o necessaria, anche se limitata alle spese di localizzazione, deve essere preventivamente concordata con l’Ente proponente ed approvata dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.

**ART. 12 – Diritto di riuso**

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun compartecipante, ai sensi dell’art 5 dell’Avviso e in conformità all’art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, le esperienze e le soluzioni realizzate nell’ambito del progetto.

Ciascun compartecipante si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato, tenuto conto anche delle decisioni in merito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, per regolare i diritti d’uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Data ……………………….………………

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'[articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2005_0082.htm#22), con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'[articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2005_0082.htm), o con altra firma elettronica qualificata.

**ALLEGATO A**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Ente** | **Ruolo** | **Ammontare finanziamento** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **TOT** | |  |

| **Azione** | | **Ammontare finanziamento** | **Enti Convolti** |
| --- | --- | --- | --- |
| **Numero** | **Nome** |
| 1 |  |  |  |
| 2 |  |  |  |
| 3 |  |  |  |
| 4 |  |  |  |
| 5 |  |  |  |
| **TOT** | |  |  |